

Piano operativo GreenUp

PIEMONTE

ANALISI

Un **progetto pilota ESG sul verde urbano** non significa solo occuparsi di manutenzione e cura degli spazi pubblici. Significa trasformare un'attività tradizionalmente vista come un costo o un obbligo amministrativo in una **grande opportunità di innovazione, sostenibilità e partecipazione civica**.

Attraverso l'approccio **ESG (Environment, Social, Governance)**, la gestione del verde diventa:

- uno **strumento concreto per contrastare il cambiamento climatico**, grazie alla capacità degli alberi di assorbire CO₂ e migliorare la qualità dell'aria
- un **luogo di inclusione sociale**, dove parchi, orti urbani e spazi verdi diventano aree di benessere, incontro e crescita per tutta la comunità
- un **modello di governance trasparente**, in cui il Comune rende conto con dati chiari e misurabili delle proprie scelte, coinvolgendo cittadini e stakeholder, e migliorando la fiducia verso l'amministrazione.

Questo progetto non è solo un intervento sul territorio, ma una **nuova visione del verde urbano come risorsa strategica**, capace di generare benefici ambientali, sociali ed economici, e di aprire la strada all'accesso a fondi regionali, nazionali ed europei.

Finalità	Obiettivi
Rendere la gestione del verde sostenibile, trasparente e tracciabile.	Sostenibilità → ridurre impatti ambientali, aumentare biodiversità Inclusione sociale → verde accessibile, partecipazione cittadini Efficienza economica → meno costi, più fondi esterni Trasparenza → dati chiari, bilanci e KPI monitorabili
Allineare la pianificazione agli SDGs ONU.	 SDG– Città sostenibili: più verde, spazi vivibili  SDG 13 – Clima: assorbire CO ₂ , ridurre consumi  SDG 15 – Biodiversità: tutelare specie e habitat

OBIETTIVI CONDIVISI

Obiettivo:

Definire un quadro di collaborazione tra il Comune e il progetto di gestione del verde ESG per garantire la condivisione dei dati, l'efficienza operativa e il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

Impegno reciproco:

Entrambe le parti si impegnano a collaborare attivamente, nel rispetto delle rispettive competenze, per garantire il successo del progetto e la massima valorizzazione dei risultati in termini di sostenibilità.

Ambiti di collaborazione:

1. Condivisione dei dati

- Fornire accesso ai dati esistenti relativi a aree verdi, consumi idrici ed energetici, piani di manutenzione.
- Stabilire un protocollo di aggiornamento periodico e trasparente.

2. Strumenti digitali

- Creare una piattaforma condivisa (dashboard o cloud/excel) per la raccolta e gestione dei dati.
- Utilizzare soluzioni smart per garantire tracciabilità, rapidità e trasparenza delle informazioni.

3. Valorizzazione dei risultati

- Redigere report per evidenziare risparmi, benefici ambientali e impatti ESG.
- Promuovere congiuntamente i risultati a cittadini e stakeholder, rafforzando l'immagine del Comune come attore chiave nella sostenibilità.

Durata:

Il presente protocollo ha validità di 24 mesi, rinnovabile previo accordo tra le parti.

AVVIO PROGETTO

1° anno 2026	2° anno 2027	Tempistiche
Fase 1 – Raccolta dati Analizzare Capire da dove partiamo: quante aree verdi, quanta CO₂ assorbita, quanto costa mantenerle. Perché: senza dati, non possiamo migliorare.	Fase 1 – Raccolta dati Fotografia del percorso 2025/2026 Valutazione delle azioni realizzate in ottica ESG per definire lo stato attuale.	 FOTOGRAFIA 2 MESI
Fase 2 – Assessment ESG Valutare Misurare con criteri ESG: ambiente, sociale, governance. Perché: serve una visione completa, non solo economica.	Fase 2 – Assessment ESG Avanzamenti “Misurare l’impatto ambientale, sociale e di governance per rafforzare le azioni.” Analisi dei progressi e individuazione delle nuove aree di miglioramento	 REPORT 1 MESE
Fase 3 – Definizione Piano di Azione Pianificare Definire obiettivi chiari: più verde pro capite, ridurre consumi idrici, aumentare inclusione sociale. Perché: fissare traguardi concreti mobilita risorse e persone.	Fase 3 – Definizione Piano di Azione Pianificare (2° anno) • Pianificare le attività • Definire un solo progetto prioritario da realizzare • Progetto – Scegliere un intervento concreto da realizzare	 SUGGERIMENTI e INDICAZIONI 1 MESE
Fase 4 – Monitoraggio KPI Agire Attuare interventi pilota: nuove piantumazioni, orti urbani, irrigazione intelligente. Perché: piccoli passi concreti generano grandi impatti.	Fase 4 – Monitoraggio KPI Azione (2 anno) • Realizzare il progetto scelto. • Passare dal piano ai fatti. • Azione – Mettere in pratica il progetto scelto.	 RICERCA CONTINUA 6 MESI
Fase 5 – Report e Comunicazione Comunicare Rendere visibili i risultati: report ESG, coinvolgimento cittadini, attrazione fondi. Perché: trasparenza = fiducia + nuove opportunità.	Fase 5 – Report e Comunicazione Raccontare • Raccontare i risultati raggiunti. • Condividerli con istituzioni e cittadini per chiudere il progetto.	 SVILUPPO DEL PROGETTO 12/24 MESI DA INIZIO PROGETTO

TEMPISTICHE GREENUP

Le tempistiche del progetto aiutano a tenere traccia dei progressi del team.

1° ANNO 2026

INIZIO	2026	2026	2026	2026	2026
fase 1	raccolta dati 2 MESI febbraio marzo				
fase 2		assessment 1 MESE aprile			
fase 3			definizione piano di azione 1 MESE maggio		
fase 4				raccolta KPI 8 MESI febbraio/gennaio	
fase 5	report 12 MESI febbraio / gennaio 2027				

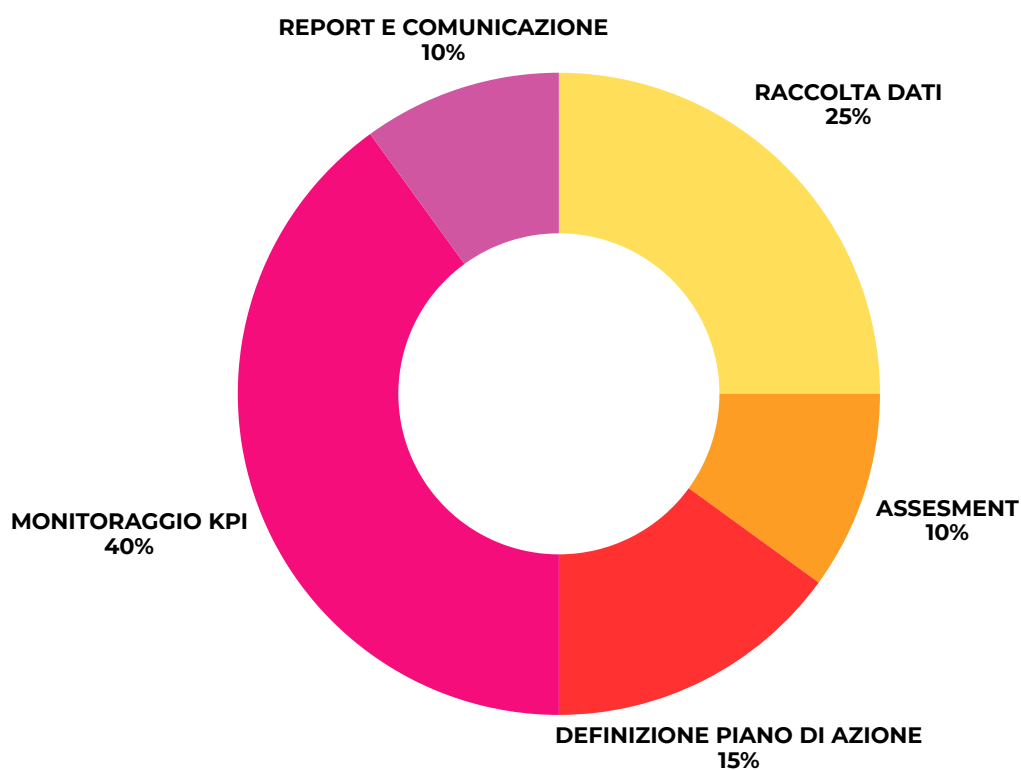
TEMPISTICHE GREENUP

2° ANNO 2027

INIZIO	2027	2027	2027	2027	2027
fase 1	valutazione delle azioni realizzate 2 MESI gennaio febbraio				
fase 2		analisi dei progressi 1 MESE marzo			
fase 3			piano di azione e intervento 1 MESE aprile		
fase 4				condivisione dei risultati 8 MESI maggio/dicembre	
fase 5	report 12 MESI gennaio / dicembre 2027				

BUDGET

Dettaglio di ripartizione budget per il progetto.





INFORMAZIONI DI CONTATTO

FONDAZIONE AGRION

Via Falicetto, 24 – 12030 Manta (CN)

Marika Cattaneo

ESG Manager - Area Strategie per la sostenibilità

Tel: +39 3394252994

E-mail: m.cattaneo@agrion.it